



Progetto View4Life del corso di Ingegneria del Software

Presentazione del *Proof of Concept*

28/01/2026

L'obiettivo del progetto

Sviluppare un applicativo *web* per permettere la gestione delle residenze protette da parte del personale sanitario e dell'amministratore, tramite l'uso dei dispositivi *IoT* della gamma *View Wireless*.

In particolare, l'applicativo deve:

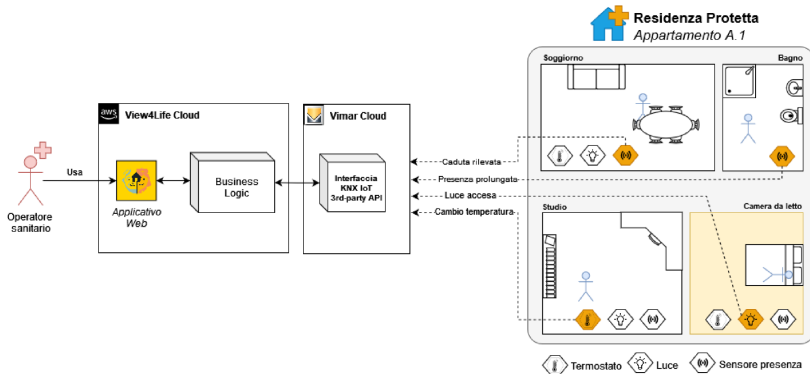
- ▶ Visualizzare le informazioni dei vari **dispositivi**;
- ▶ gestire gli stati degli **allarmi**, che verranno presi in carico dal personale sanitario;
- ▶ visualizzare le **analytics** relative alla piattaforma e agli impianti, con relativi suggerimenti per il **risparmio energetico**;
- ▶ visualizzare una **dashboard** contenente le informazioni principali (stato dispositivi, allarmi attivi, ...).

Metodo di lavoro

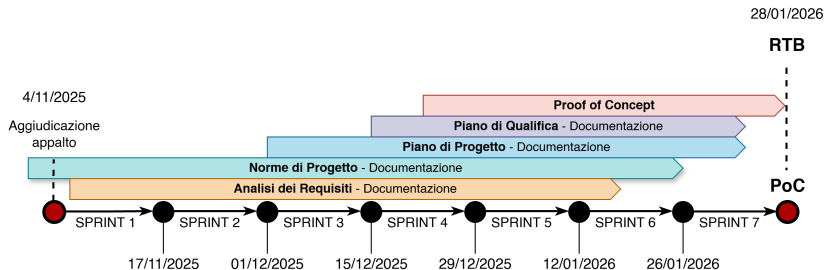
- ▶ Abbiamo scelto una metodologia **agile** con framework **scrum**, composta da **sprint** di 2 settimane ciascuno;
- ▶ Issue Tracking System: **GitHub Projects**.
Le issue non completate in uno sprint vengono spostate e gestite nello sprint successivo;
- ▶ Ad ogni sprint viene effettuata una rotazione dei seguenti ruoli tra i 7 membri del gruppo:

Ruoli
Responsabile
Amministratore
Analista
Progettista
Programmatore
Verificatore

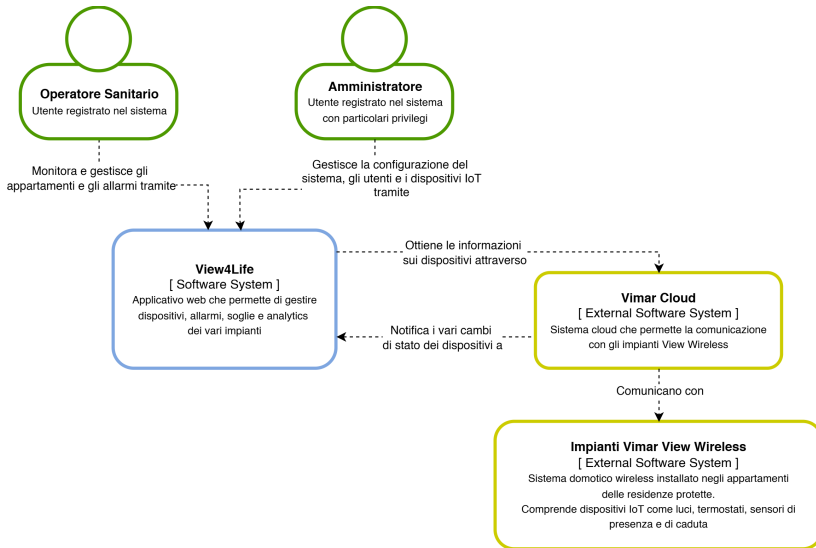
Schema riassuntivo dei componenti



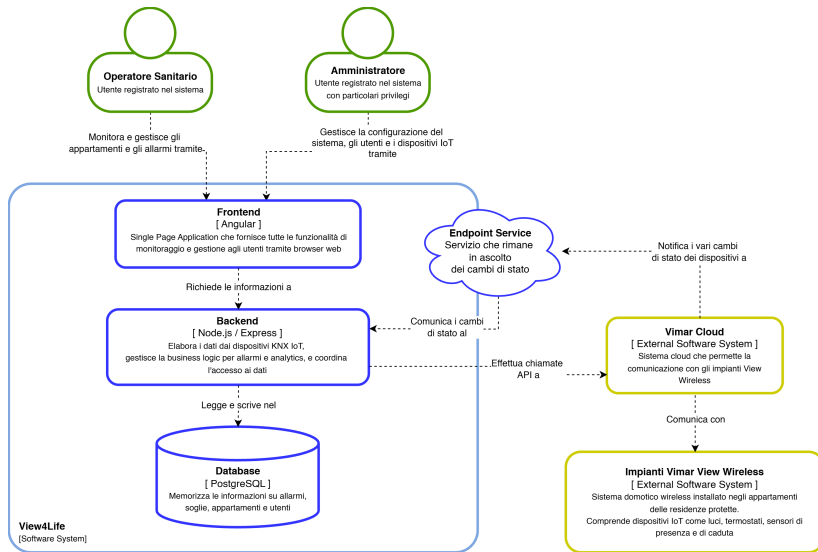
Avanzamento fino ad oggi



Disegno architeturale - Sistema



Disegno architetturale - Container



- ▶ **Angular** è stato scelto per la sua struttura solida e scalabile, adatta ad applicazioni complesse e manutenibili nel tempo in contesti enterprise.
- ▶ Offre un tooling integrato (Angular CLI, build, testing) che garantisce uno sviluppo coerente, riducendo la necessità di configurazioni aggiuntive rispetto a soluzioni più flessibili come React.
- ▶ L'uso obbligatorio di **TypeScript** migliora l'affidabilità del codice grazie alla tipizzazione statica.
- ▶ Presenta una curva di apprendimento più ripida dovuta alla complessità iniziale e ai concetti architetturali da comprendere. (Angular Docs)
- ▶ La scelta privilegia solidità e standardizzazione dell'architettura rispetto alla rapidità di sviluppo iniziale.

- ▶ Il modello event-driven e non bloccante di Node.js garantisce ottime prestazioni nelle operazioni di I/O e nella gestione di richieste concorrenti, rendendolo particolarmente adatto per mantenere attive le subscription richieste dallo standard KNX IoT senza ricorrere a polling.
- ▶ Express offre una struttura minima e poco prescrittiva, permettendo di modellare l'architettura secondo le esigenze del progetto senza la complessità di framework più pesanti.
- ▶ Il tooling modulare basato su npm consente di integrare facilmente librerie per OAuth2, sicurezza validazione e logging
- ▶ **Node.js + Express** è stato scelto per la leggerezza e la flessibilità che offre, oltre a essere molto in linea per ciò che il progetto richiede, in particolare per la gestione delle API REST.

Scelta del Database

- ▶ I dati dell'applicativo web, come utenti, credenziali e configurazioni, saranno gestiti con un database relazionale (PostgreSQL) per garantire integrità e coerenza.
- ▶ Le metriche per le analytics saranno memorizzati in un database come TimescaleDB, InfluxDB o MongoDB, ottimizzato per serie temporali e aggiornamenti frequenti.
- ▶ La scelta definitiva del database non relazionale è ancora in fase di valutazione.

- ▶ **Docker** sarà utilizzato per rendere l'ambiente completamente replicabile e portabile tra diversi cloud provider, come richiesto dal progetto.
- ▶ Ogni servizio backend, database e componente dell'applicativo sarà containerizzato, consentendo di avviare l'intero stack con un solo comando.
- ▶ Questo approccio rispetta il principio di Infrastructure as Code e facilita la gestione di dipendenze, aggiornamenti e scalabilità dei vari componenti.

► Inversione delle Dipendenze

- *Layered: Application* \rightarrow *Business* \rightarrow *Persisten*. *Persisten Logic* e *DB* guidano lo sviluppo, influenzando fortemente il Dominio.
- *Esagonale: Application* \rightarrow *Business* \leftarrow *Persistent*. Il Dominio, isolato, guida lo sviluppo.
- **Conclusione:** DB inizialmente tralasciato, mentre volevamo concentrarci sull'implementare le principali entità del Dominio e la *Business Logic*
Pertanto, l'isolamento del Dominio offerto dall'architettura esagonale ha avvantaggiato e velocizzato lo sviluppo del *PoC*.

► Testabilità

- *Layered*: Complesso testare esclusivamente il Dominio, test legati a mocking pesanti o database attivi (non ancora presenti).
- *Esagonale*: Consente **Unit Test** rapidi e isolati sul Dominio.
- **Conclusione**: L'architettura esagonale ci garantisce la possibilità di testare immediatamente la correttezza della *Business Logic*.
Ciò corrisponde a coprire la maggior parte del codice del *PoC*.

Backend: confronto architettura layered VS esagonale (continua)

► Ruolo del Database

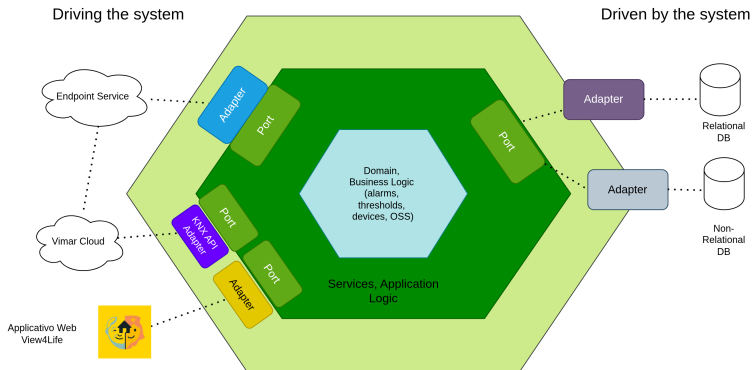
- *Layered*: Fondamenta del sistema, che tende a diventare rigido e fragile rispetto a modifiche strutturali.
- *Esagonale*: Trattato come dettaglio implementativo, garantendo ampia flessibilità e possibilità di cambiamento.
- **Conclusione**: Il disaccoppiamento dal database ci permette di evolvere il modello o cambiare tecnologia di persistenza senza rifattorizzazioni del dominio, aspetto centrale del PoC. Ci permette inoltre di valutare a posteriori, con possibilità di cambiamento, l'utilizzo di DB relazionali e/o non relazionali.

Backend: confronto architettura layered VS esagonale (continua)

► **Struttura e Manutenibilità**

- *Layered*: I layer tendono a mascherare la complessità, rendendo difficile l'orientamento con l'avanzare del progetto.
- *Esagonale*: Indirizza maggiormente lo sviluppo. Offre chiarezza e trasparenza nelle integrazioni con sistemi esterni (*ports-adapters*).
- **Conclusione**: L'architettura esagonale ci impronta allo sviluppo di una codebase più ordinata e manutenibile, in particolare facilitando l'integrazione di servizi esterni. Ci permette inoltre di approcciarci al mondo dello sviluppo software con attenzione fin da subito alle *best-practices* riguardo alla separazione delle responsabilità.

Backend: Architettura esagonale



Nella sezione Analytics saranno visualizzate, attraverso dei **grafici**, le statistiche specificate nel capitolato, tra cui:

- ▶ l'energia consumata dall'illuminazione;
- ▶ anomalie d'impianto (e.g. valori statistici sospetti come consumi fuori media o variazioni di temperatura irrealistiche);
- ▶ rilevamento presenza/assenza/caduta;
- ▶ rilevamento presenza prolungata;
- ▶ variazione e cambio di temperatura;
- ▶ allarmi inviati e risolti giornalmente,
- ▶ frequenza allarmi e cadute di un periodo a scelta

Le statistiche risultano utili per:

- ▶ fornire una visione d'insieme sugli impianti;
- ▶ ottenere informazioni sull'efficienza degli impianti;
- ▶ sviluppare strategie per ottimizzare i consumi;
- ▶ valutare l'efficacia della gestione degli allarmi.

Per la visualizzazione dei grafici è stato previsto l'utilizzo di una tra le seguenti alternative:

- ▶ **ng2-charts**, wrapper della libreria *Chart.js*
- ▶ **ngx-charts**, framework per Angular

La funzionalità dei suggerimenti per limitare il consumo energetico è basata su:

- ▶ una raccolta consigli con struttura fissa;
- ▶ visualizzazione del suggerimento qualora i dati statistici violino delle soglie (eventualmente parametrizzabili).

Alcune proposte esempi di suggerimenti sono:

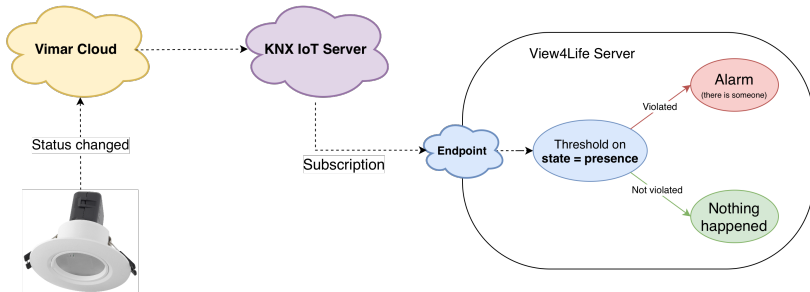
- ▶ Per risparmiare energia, spegni le luci negli impianti esposti a sud dalle 12:00 alle 15:00;
- ▶ Mantieni una temperatura inferiore 19° dalle 22:00 alle 6:30, risparmi energia e migliora il sonno;
- ▶ La luce del soggiorno dell'impianto 2 rimane accesa anche senza nessuna presenza rilevata, spegnila per evitare consumi ulteriori.

Interfaccia Analytics (bozzetto grafico)



Gestione degli allarmi

- ▶ Threshold, unità di controllo dei valori rilevati da un *datapoint* (valore di scatto e operatore di confronto).
- ▶ Alarm è l'evento generato alla violazione della soglia;



Durante l'avanzamento del progetto i principali limiti incontrati sono stati:

- ▶ Pianificazione iniziale dei ruoli e delle ore per la definizione del costo complessivo;
- ▶ studio individuale delle tecnologie riguardanti il PoC;
- ▶ allineamento tra programmatori dopo lo scambio dei ruoli;
- ▶ tempo limitato a causa di esami o altri progetti universitari;

Le attività future pianificate per i prossimi sprint sono:

- ▶ Approvazione della Requirements Baseline e Technology Baseline da parte dei professori universitari;
- ▶ Analisi del PoC e individuazione componenti rimodellabili;
- ▶ Progettazione architeturale e di dettaglio dei componenti;
- ▶ Implementazione dei componenti e delle funzionalità.